

DIAGRAMMI DELLE CLASSI E DEGLI OGGETTI INGEGNERIA DEL SOFTWARE

Università degli Studi di Padova
Dipartimento di Matematica

Corso di Laurea in Informatica, A.A. 2013 - 2014

rcardin@math.unipd.it

SOMMARIO

- Introduzione
- Proprietà e Operazioni
- Concetti base e avanzati
- Diagrammi degli oggetti

Ingegneria del software mod. A

Riccardo Cardin

2

SOMMARIO

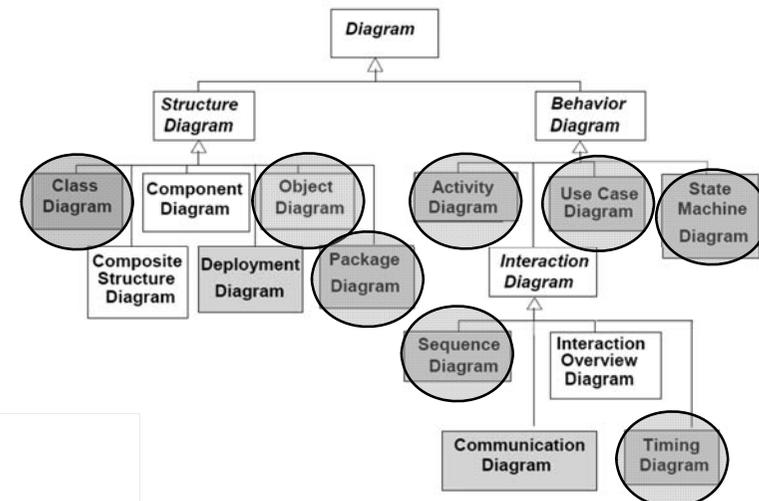
- Introduzione
- Proprietà e Operazioni
- Concetti base e avanzati
- Diagrammi degli oggetti

Ingegneria del software mod. A

Riccardo Cardin

3

DIAGRAMMI DELLE CLASSI



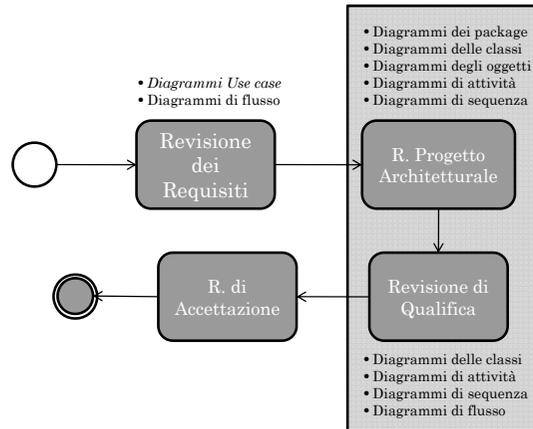
Ingegneria del software mod. A

Riccardo Cardin

4

DIAGRAMMI DELLE CLASSI

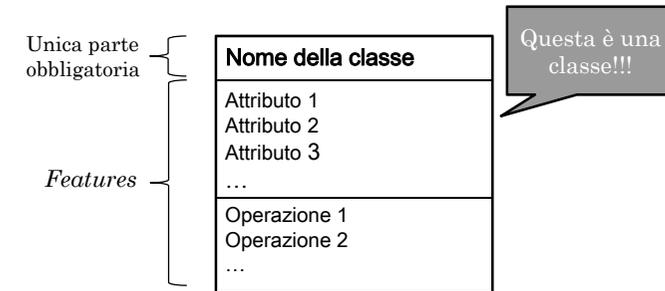
o Specifica Tecnica, Definizione di Prodotto



DIAGRAMMI DELLE CLASSI

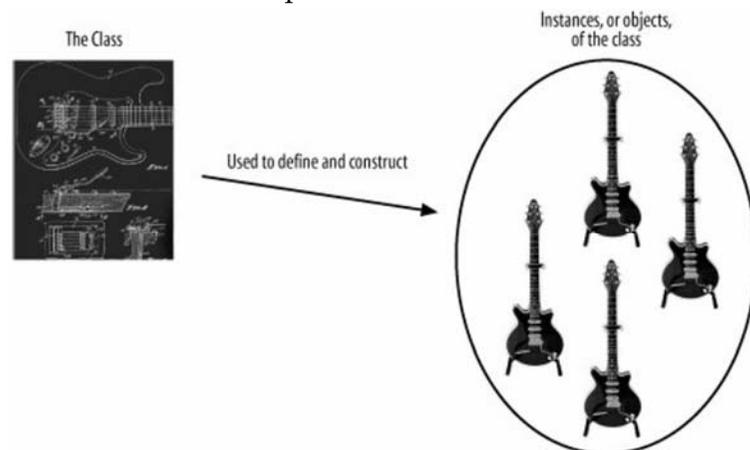
o Definizione

- Descrizione del tipo degli oggetti che fa parte di un sistema
 - o Relazioni statiche fra i tipi degli oggetti



DIAGRAMMI DELLE CLASSI

o Definizione: esempio

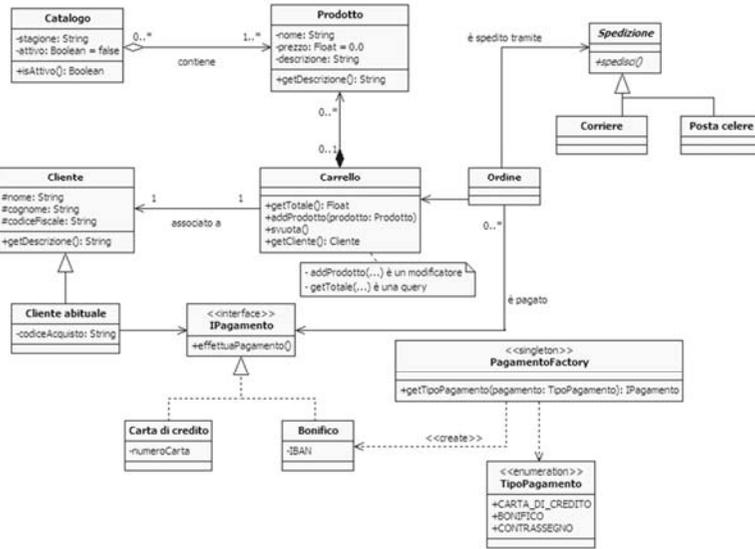


DIAGRAMMI DELLE CLASSI

o Esempio principale

Esempio

Il cliente sfoglia il catalogo ed aggiunge i prodotti desiderati al carrello della spesa. Quando il cliente termina l'acquisto e deve pagare, lo stesso fornisce le informazioni sulla consegna dei prodotti e sulla carta di credito. Il sistema verifica l'autorizzazione al pagamento con carta di credito e conferma l'acquisto immediatamente e mediante una successiva mail.



SOMMARIO

- Introduzione
- Proprietà e Operazioni
- Concetti base e avanzati
- Diagrammi degli oggetti

PROPRIETÀ

○ Caratteristiche strutturali

- Attributo

Definizione

visibilità nome : tipo [molteplicità] = default {proprietà aggiuntive}

- Visibilità: + pubblica, - privata, # protetta

- Associazione

- Linea continua e orientata fra due classi



- Molteplicità

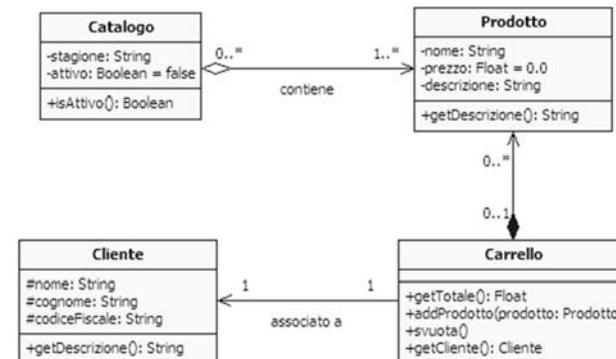
- Quanti oggetti possono far parte dell'associazione

- 1, 0..1, 0..*, *,...

- Spesso intercambiabile con un attributo: quando usarla?

PROPRIETÀ

○ Esempio 1



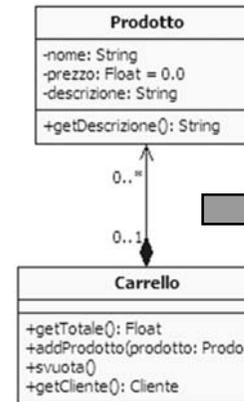
PROPRIETÀ

- ...nel linguaggio di programmazione
 - **Attributi**
 - Membri di classe (privati, se possibile)
 - Proprietà aggiuntive
 - Se *ordered*: Array o vettori
 - Se *unordered*: insiemi
 - Convenzioni dei gruppi di programmazione
 - Esempio: *Getter* e *setter* per ogni attributo
 - **Associazioni**
 - Anche se etichettata con verbo, meglio renderla con un nome
 - Evitare le associazioni bidirezionali
 - Di chi è la responsabilità di aggiornare la relazione?

13

PROPRIETÀ

- Esempio 2



Java

```
public class Prodotto {
    private String nome = null;
    private double prezzo = 0.0D;
    private String descrizione = null;

    public String getDescrizione {
        return this.nome + " : " + this.descrizione
    }
}

public class Carrello {
    private Vector<Prodotto> prodotti = null;
    ...

    public boolean isAttivo() {...}
}
```

14

OPERAZIONI

- Le azioni che la classe “sa eseguire”
 - Aspetto comportamentale
 - Servizio che può essere richiesto ad ogni istanza della classe

Definizione

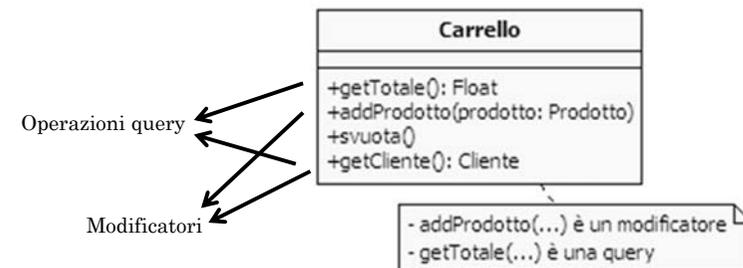
```
visibilità nome (lista-parametri) : tipo-ritorno {proprietà aggiuntive}
Lista-parametri := direzione nome : tipo = default
```

- Direzione: **in**, **out**, **inout** (*default in*)
- Visibilità: + pubblica, - privata, # protetta
- *Query*
- *Modificatori*
- Operazione ≠ metodo
 - Concetti differenti in presenza di polimorfismo

15

OPERAZIONI

- Esempio 3



16

SOMMARIO

- Introduzione
- Proprietà e Operazioni
- Concetti base e avanzati
- Diagrammi degli oggetti

17

COMMENTI E NOTE

- Informazioni aggiuntive
 - Singole e solitarie
 - Legate a qualsiasi elemento grafico
 - Linea tratteggiata
 - Esempio 5



18

RELAZIONE DI DIPENDENZA

○ Definizione

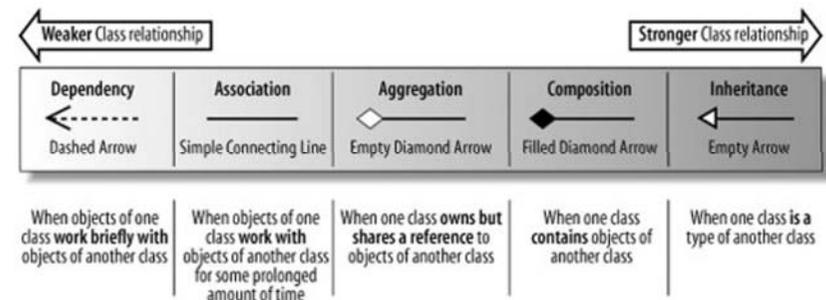
Si ha dipendenza tra due elementi di un diagramma se la modifica alla definizione del primo (fornitore) può cambiare la definizione del secondo (client)

- UML permettere di modellare ogni sorta di dipendenza
 - Non è una proprietà transitiva!
- Le dipendenze vanno minimizzate!
 - *Loose coupling*
- Da inserire solo quando danno valore aggiunto
 - Troppe dipendenze creano confusione nel diagramma

19

RELAZIONE DI DIPENDENZA

○ Definizione



20

RELAZIONE DI DIPENDENZA

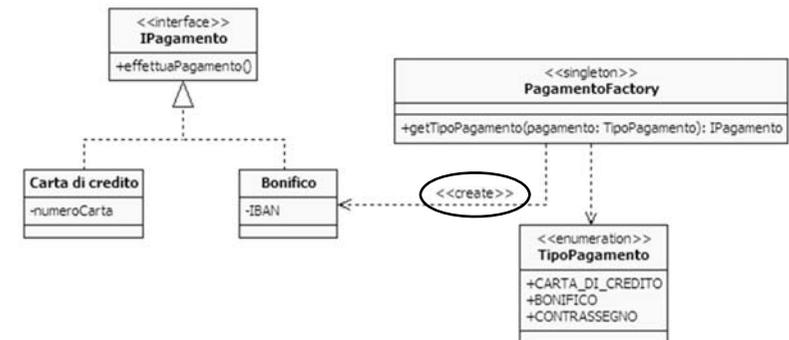
o Dipendenze UML

Parola chiave	Significato
«call»	La sorgente invoca un'operazione della classe destinazione.
«create»	La sorgente crea istanze della classe destinazione.
«derive»	La sorgente è derivata dalla classe destinazione
«instantiate»	La sorgente è una istanza della classe destinazione (meta-classe)
«permit»	La classe destinazione permette alla sorgente di accedere ai suoi campi privati.
«realize»	La sorgente è un'implementazione di una specifica o di una interfaccia definita dalla sorgente
«refine»	Raffinamento tra differenti livelli semantici.
«substitute»	La sorgente è sostituibile alla destinazione.
«trace»	Tiene traccia dei requisiti o di come i cambiamenti di una parte di modello si colleghino ad altre
«use»	La sorgente richiede la destinazione per la sua implementazione.

21

RELAZIONE DI DIPENDENZA

o Esempio 6

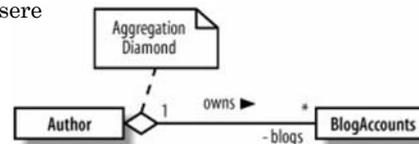


22

AGGREGAZIONE E COMPOSIZIONE

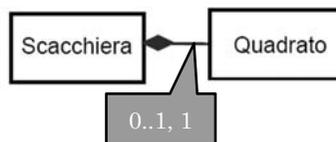
o Aggregazione

- Relazione di tipo "parte di" (*part of*)
 - o Gli aggregati possono essere condivisi



o Composizione

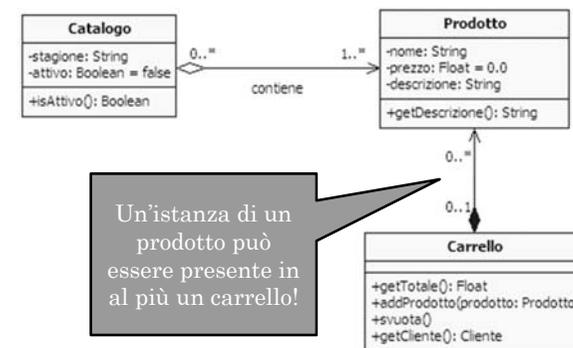
- Come aggregazione, ma:
 - o Gli aggregati appartengono ad un solo aggregato
 - o Solo l'oggetto intero può creare e distruggere le sue parti



23

AGGREGAZIONE E COMPOSIZIONE

o Esempio 7



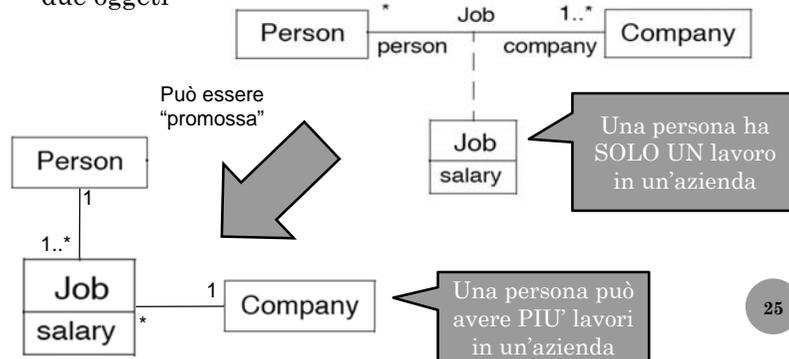
Un'istanza di un prodotto può essere presente in al più un carrello!

24

CLASSI DI ASSOCIAZIONE

- Aggiungono attributi e operazioni alle associazioni

- Esiste solo una istanza della classe associazione fra i due oggetti



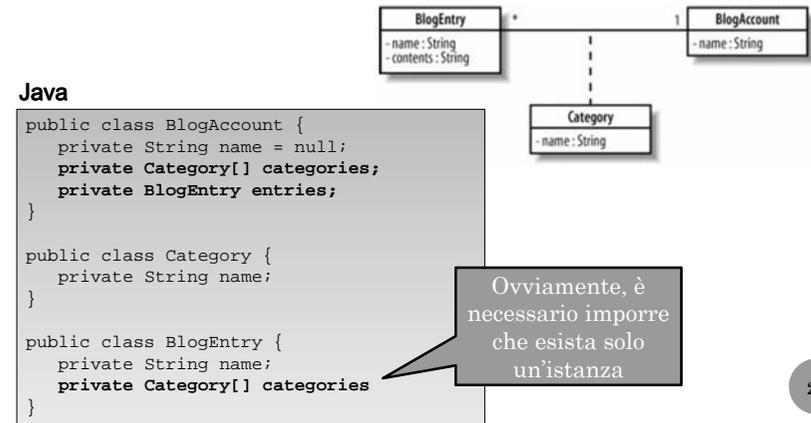
Ingegneria del software mod. A

Riccardo Cardin

25

CLASSI DI ASSOCIAZIONE

- Traduzione in linguaggio di programmazione



Ingegneria del software mod. A

Riccardo Cardin

26

GENERALIZZAZIONE

- A generalizza B, se ogni oggetto di B è anche un oggetto di A

- Equivale all'ereditarietà dei linguaggi di programmazione
 - Ereditarietà multipla supportata, ma da **NON USARE!**
- Le proprietà della superclasse non si riportano nel diagramma della sottoclasse
 - A meno di *override*
- Sostituibilità
 - Sottotipo \neq sottoclasse
 - Interfacce / implementazioe

Ingegneria del software mod. A

Riccardo Cardin

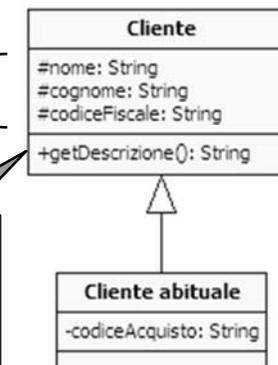
27

GENERALIZZAZIONE

- Esempio 4

Gli attributi *protected* sono visibili anche dalle classi derivate

Il metodo della classe base è ereditato e può esserne fatto *Override*



Ingegneria del software mod. A

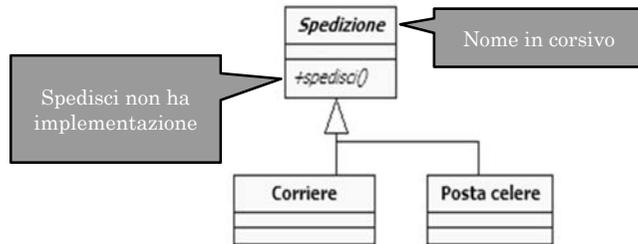
Riccardo Cardin

28

CLASSI ASTRATTE

o Classe Astratta {abstract}

- Classe che non può essere istanziata
 - o Operazione astratta non ha implementazione
 - o Altre operazioni possono avere implementazione

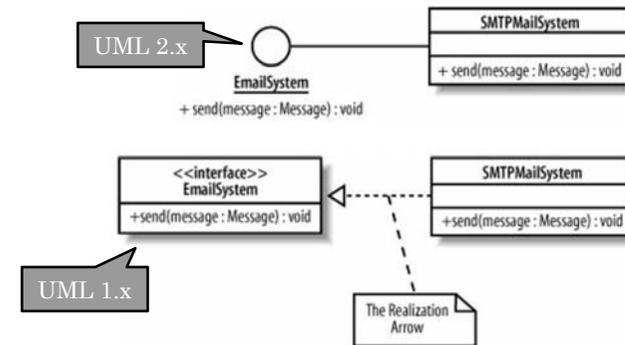


29

INTERFACCE

o Interfaccia «interface»

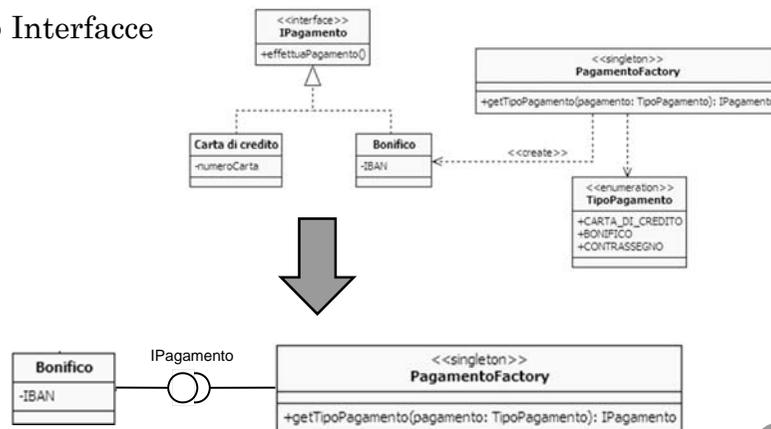
- Classe priva di implementazione
 - o Una classe realizza un'interfaccia se ne implementa le operazioni



30

INTERFACCE

o Interfacce



31

CLASSIFICAZIONE E GENERALIZZAZIONE

o Sottotipo ≠ “è un” (IS A)

Generalizzazione

- *Un Border Collie è un cane*
- *I cani sono animali*
- *I cani sono una specie*

Classificazione

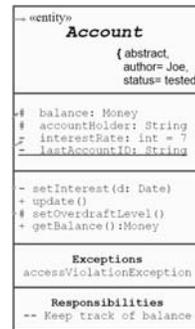
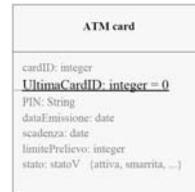
- *Shep è un Border Collie*
- *Border Collie è una razza*

- Generalizzazione
 - o Proprietà transitiva
 - o La classificazione non lo è!
- Classificazione
 - o Dipendenza «instantiate»

32

CARATTERISTICHE VARIE

- Operazioni e attributi statici
 - Applicabili alla classe, non all'oggetto
 - Sottolineati sul diagramma
- Parole chiave
 - Estensione della semantica UML
 - Costrutto simile + parola chiave!
 - `<<interface>>`
 - `{abstract}`
- Responsabilità
 - Funzionalità offerte
 - Aggiunta alla classe con commento



33

CARATTERISTICHE VARIE

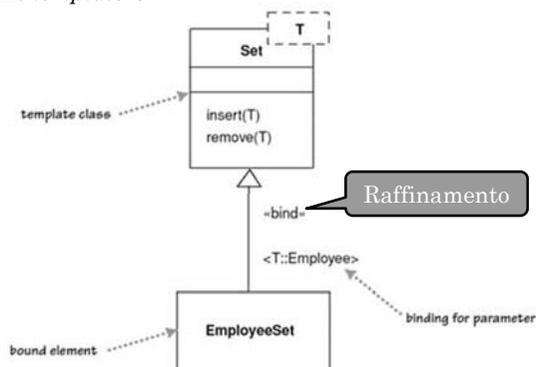
- Proprietà derivate
 - Possono essere calcolate a partire da altri valori
 - Definiscono un vincolo fra valori
 - Si indicano con *"f"* che precede il nome della proprietà
- Proprietà *read only* e *frozen*
 - `{readOnly}`
 - Non vengono forniti i servizi di scrittura
 - `{frozen}`
 - Immutabile, non può variare nel suo ciclo di vita
- Enumerazioni
 - Insiemi di valori che non hanno altre proprietà oltre il valore simbolico
 - `<<enumeration>>`



34

CARATTERISTICHE VARIE

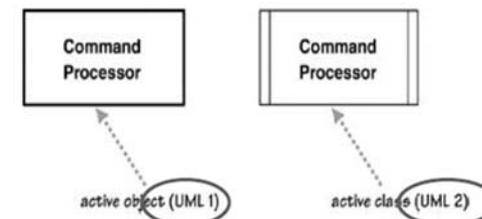
- Classi Parametriche
 - T è detto "segnaposto"
 - Come *template* C++



35

CARATTERISTICHE VARIE

- Classi Attive
 - Eseguono e controllano il proprio *thread*



36

CONSIGLI UTILI

◦ Diagrammi molto ricchi di concetti

- Non cercare di utilizzare tutte le notazioni disponibili
 - Cominciare dapprima con i concetti semplici
- Una prospettiva concettuale permette di esplorare il linguaggio di un particolare *business*
 - Mantenere la notazione semplice e non introdurre concetti legati al *software*
- Concentrarsi nel disegno dei diagrammi delle parti più importanti
 - Disegnare ogni cosa è sinonimo di diagrammi non fondamentali che diventano obsoleti molto presto!

37

SOMMARIO

- Introduzione
- Proprietà e Operazioni
- Concetti base e avanzati
- Diagrammi degli oggetti

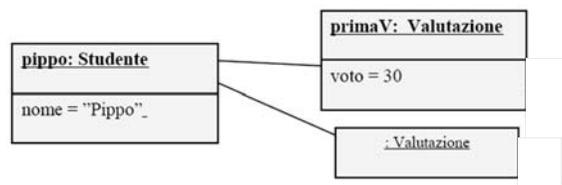
38

DIAGRAMMI DEGLI OGGETTI

◦ Grafo delle istanze, comprensivo di associazioni e valori delle proprietà

`nome dell'istanza : nome della classe`

- Fotografia degli oggetti che compongono un sistema
- Non ci sono parti obbligatorie
- Specifica di istanza
 - Anche di classi astratte, omissione dei metodi, ecc...



39

RIFERIMENTI

- OMG Homepage – www.omg.org
- UML Homepage – www.uml.org
- UML Distilled, Martin Fowler, 2004, Pearson (Addison Wesley)
- Learning UML 2.0, Kim Hamilton, Russell Miles, O'Reilly, 2006

40